

CONCORSO DI PROGETTAZIONE
“PALAZZO TORRE GUEVARA: un itinerario paesaggistico e culturale”
COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

CONCORSO A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI

In applicazione del Protocollo di Intesa per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" viene indetto il presente concorso di progettazione inerente la **Rigenerazione di Palazzo Torre Guevara**, ubicato in agro del Comune di Orsara di Puglia (Fg), alla Località Torre Guevara.

ART. 1 – INFORMAZIONI GERNERALI

1.1 ENTE BANDITORE

Denominazione: Comune di Orsara di Puglia

Indirizzo: Via XX Settembre n. 5, 71027, Orsara di Puglia(Fg)

Tel: +39 0881 964013

Mail: comune@comune.orsaradipuglia.fg.it

PEC: comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

1.2 COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Responsabile Ufficio Tecnico e Gestione del Territorio: Ing. Rocco Rossi

E-mail: utc@comune.orsaradipuglia.fg.it

ART. 2 - TIPOLOGIA DI CONCORSO

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta è stato disposto dal Comune di Orsara di Puglia secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" tra la Regione Puglia e lo stesso Comune di Orsara di Puglia, sottoscritto in data 06/04/2021.

È adottata, data la complessità dell'intervento da progettare, una procedura aperta in due gradi, ai sensi del comma 4, art.154 del D. Lgs. n.50/2016, in forma anonima.

Alla procedura sono stati assegnati il Codice Unico di Progetto (CUP): J99J19000430006 e il Codice Identificativo Gara (CIG): Z4333DC3F2.

ART. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso ha il seguente titolo: **CONCORSO DI PROGETTAZIONE “PALAZZO TORRE GUEVARA: un itinerario paesaggistico e culturale”**, finalizzato all’acquisizione di progetti di elevata qualità architettonica relativi alla riqualificazione funzionale di Palazzo Torre Guevara.

L’intervento si propone di riqualificare un’emergenza architettonica di notevole importanza storica, come possibile e inedito elemento di connessione tra campagna e città, nonché propulsore di sviluppo per il territorio dei Monti Dauni.

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l’acquisizione di **idee progettuali (I grado)** e progetti con livello di approfondimento pari a quello di un **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (II grado)**.

La designazione di un vincitore non comporta per l’Ente banditore alcun obbligo nei suoi confronti, fatto salvo quanto previsto agli artt. 10, 16 e 18 del presente disciplinare.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI CONCORSO

Il concorso di progettazione, secondo quanto previsto dal D. lgs. 50/2016, art. 154, comma 4, è articolato in due fasi:

1° grado: elaborazione idea progettuale

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare un’**idea progettuale** che, nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare (obiettivi, prestazioni, etc..), delle norme e dei regolamenti vigenti, permetta alla Commissione giudicatrice di scegliere (secondo i criteri di valutazione stabiliti all’ art. 14), le migliori 5 (cinque) proposte, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al secondo grado

2° grado: elaborazione progettuale

La partecipazione a questa fase è riservata agli autori delle 5 (cinque) migliori idee progettuali individuate nel 1° grado; in questa fase i partecipanti dovranno produrre **progetti di fattibilità tecnica ed economica**; le 5 proposte progettuali prodotte in questa fase saranno valutate dalla Commissione giudicatrice che, applicando i criteri di valutazione stabiliti (art. 14), formulerà una graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

ART. 5 – STRATEGIA DELL’INTERVENTO

L’obiettivo del concorso è quello di individuare il miglior recupero funzionale possibile del bene monumentale oggetto di intervento. Le proposte progettuali dovranno inoltre individuare interventi di riqualificazione delle sue pertinenze esterne e le connessioni fisiche ed immateriali con il borgo di Orsara di Puglia in particolare e il resto dei Monti Dauni in generale.

Palazzo Torre Guevara è un bene censito dalla Carta dei Beni Culturali del PPTR ed è collocato in pieno contesto rurale. La rigenerazione di suddetto edificio si inserisce nel perseguimento degli obiettivi del PPTR e in particolare dell’obiettivo inerente la valorizzazione del patrimonio culturale-insediativo. L’intervento si propone dunque di rigenerare e riqualificare un bene culturale che è intrinsecamente connesso al paesaggio rurale e alle sue evoluzioni storiche.

In base alle caratteristiche morfologiche, distributive, estetiche e funzionali dell’edificio, bisognerà individuare per lo stesso dei contenuti e delle funzioni che ne valorizzino le caratteristiche e che lo riconducano ad un ruolo di centralità nell’ambito del paesaggio rurale circostante, e più in generale lo investa di ruolo strategico per l’intero territorio dei Monti Dauni, attraverso l’individuazione di possibili nuove funzioni e contenuti inerenti l’ambito agricolo e/o commerciale e/o culturale e/o turistico e/o dei servizi alle persone.

Gli interventi proposti dovranno evidentemente dotare Palazzo Torre Guevara di caratteristiche utili a renderlo motore propulsore di sviluppo per i Monti Dauni negli ambiti sopra menzionati.

Le proposte formulate dovranno tener conto:

- degli interventi già operati sull'immobile e di quelli in corso di realizzazione;
- delle progettazioni in corso e in programmazione nell'ambito degli strumenti di sviluppo in atto, quali PPTR, Strategia Interna di Area Interna dei Monti Dauni, Piano di Azione Locale del 2014-2020 del GAL Meridaunia, Recovery Plan - PNRR.

Oltre a dotare di nuova funzionalità l'edificio storico, obiettivo della presente procedura è quello di connetterlo in maniera significativa ed efficace, attraverso itinerari fisici e non, che interessino le componenti paesaggistiche e rurali più rilevanti dell'agro interessato, ai Monti Dauni in generale e al Borgo di Orsara di Puglia in particolare. Gli interventi di connessione potranno essere effettuati attraverso opere di riqualificazione materiale ed immateriale dei paesaggi periferici ed urbani di transizione tra città e campagna, quindi mediante: la ridefinizione dei margini urbani e dei confini delle urbanizzazioni, la riqualificazione di spazi pubblici e la progettazione di attrezzature collettive (per la fruizione del verde e per l'esercizio fisico all'aria aperta, etc...), la creazione di poli di scambio tra mobilità su gomma e mobilità lenta, la creazione di greenway, la riqualificazione degli spazi aperti degradati, etc... (l'elenco è a mero scopo esemplificativo); nonché mediante un'oculata comunicazione visiva (brand, identità grafica, immagine coordinata, segnaletica, etc...).

ART. 6 – OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il concorso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Definizione del completamento del restauro dell'immobile
- Definizione di nuovi contenuti e funzioni che, valorizzando il valore storico ed architettonico del bene, permettano lo sviluppo di settori ritenuti di primaria importanza dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne, ovvero: cultura, turismo, formazione, artigianato, prodotti tipici (agroalimentare), servizi alle persone.
- Definizione di nuovi contenuti e funzioni coerenti con PNRR.
- Definizione degli interventi di riqualificazione delle aree esterne di pertinenza dell'immobile
- Definizione del sistema di connessioni materiali ed immateriali tra Palazzo Torre Guevara e l'area dei Monti Dauni (con particolare riferimento ad Orsara di Puglia)

Funzioni e contenuti dovranno risultare coerenti con linee di azione e interventi previsti dal PAL 2014-2020 del GAL Meridaunia, Strategia di Area Interna dei Monti Dauni e Recovery Plan - PNRR.

Il progetto dovrà rispettare reali criteri di fattibilità, considerando i vincoli urbanistici oltre che i vincoli imposti dalla soprintendenza ai beni culturali per l'immobile in oggetto.

Art. 7 INTERVENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

IL recupero di Palazzo Torre Guevara è già stato avviato, con diversi interventi attuati negli ultimi 15 anni. L'Amministrazione Comunale di Orsara di Puglia intende completare le azioni di restauro e dotare la struttura di funzioni inerenti l'ambito turistico-culturale, la valorizzazione dei prodotti tipici e delle produzioni agroalimentari dei Monti Dauni.

Il presente concorso intende individuare destinazioni d'uso che possano valorizzare il contenitore di eccellenza e renderlo elemento generatore di economie e al contempo un forte attrattore turistico.

Le proposte dovranno dunque tenere conto dello stato di fatto dei luoghi e dell'immobile, degli interventi in corso sullo stesso.

I progetti elaborati dovranno prevedere, oltre al completamento del recupero architettonico dell'edificio e l'individuazione per esso di contenuti e funzioni coerenti, la rigenerazione degli spazi

esterni di sua pertinenza. Inoltre le proposte progettuali dovranno definire il sistema di connessioni tra Palazzo Torre Guevara e i Monti Dauni, in particolare con il Borgo di Orsara di Puglia.

L'idea progettuale risultante dalla prima fase del concorso dovrà contenere:

- indicazione delle funzioni e dei contenuti individuati per la Rigenerazione del Bene
- indicazione degli interventi di riqualificazione delle aree esterne
- bozza del sistema di connessioni materiali ed immateriali col territorio di competenza

Il Progetto di fattibilità tecnico ed economica risultante dalla seconda fase del concorso dovrà contenere gli elaborati tecnici tipici di una progettazione di suddetto livello.

Art. 8 COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 3.500.000,00, al netto di I.V.A. Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	ID – opere	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza	Importo
Edilizia	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela e ai sensi del D. Lgs. 42/2004	E.22	1,55	I/e	35,50%	€ 1.800.000,00
Impianti	Idrico-sanitari e antincendio	IA.01	0,75	III/a	6,00%	€ 300.000,00
Impianti	Termici	IA.02	0,85	III/b	7,00%	€ 400.000,00
Impianti	Elettrici	IA.04	1,30	III/c	8,50%	€ 400.000,00
Paesaggio Ambiente Naturalizzazione	Sistemazione esterna	E.18	0,95		11,00%	€ 600.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera						€ 3.500.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo ha valore di indirizzo ai fini dello sviluppo dei progetti, costituendo mera indicazione. Spetta comunque ai progettisti sviluppare con gli elaborati del Concorso, la stima sommaria dei costi degli interventi individuati nel Programma del Concorso.

ART. 9 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Il Comune di Orsara di Puglia mette a disposizione dei concorrenti sul sito internet <http://www.comune.orsaradipuglia.fg.it/>, la seguente documentazione:

- Disciplinare di concorso
- Documentazione amministrativa:
 - Allegato A.1 – Domanda di partecipazione I grado;
 - Allegato A.2 – Domanda di partecipazione II grado;
 - Allegato B – Elenco dei concorrenti;
 - Allegato C – Nomina capogruppo;
 - Allegato D.1 – Attestato di Presa Visione;
 - Allegato D.2 – Delega per presa visione;
 - Allegato F – Dichiarazione sostitutiva;
 - Allegato G – DGUE;

Si specifica che nel caso di partecipazione di raggruppamento gli allegati F e G vanno compilati da ogni membro dello stesso.
- Documentazione tecnica:
 - Decreto di vincolo;
 - Elaborati informativi.
 - Documentazione fotografica;
 - Layout grafici;
 - Ortofoto dell'area di intervento;
 - Elaborati progetto in corso di realizzazione;

Tutto il materiale è scaricabile.

Art. 9 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi

A livello nazionale:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art.154 co. 4;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016;
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, così come modificato al D. Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019 (in seguito: Linee Guida n. 1);
- Codice dei beni culturali e del paesaggio – D. Lgs. 22.1.2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 22.08.2017 n.154;
- Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale;
- Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale;
- Linee guida di VVF per la valutazione di progetti sui beni culturali tutelati dallo Stato adibiti ad attività aperte al pubblico.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- richieste di chiarimenti e le relative risposte

ART. 9 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Non è prevista alcuna iscrizione al presente concorso di progettazione e tutti coloro che intendano parteciparvi, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'art. 10, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dall'art. 12, pena l'esclusione, entro i termini fissati dal medesimo art. 12 e dall'art. 13 del presente disciplinare.

ART. 10 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art.80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Per professionisti (trattandosi di immobile tutelato dall'ex art. 10 comma 1 del D. Lgs. n.42/2004, ai sensi del R.D. n.2537/1925, del D.M. n.154/2017 e delle Linee Guida ANAC n.1 approvate per ultimo con delibera n. 417 del 15 maggio 2019):

iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, all'albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, sez. A, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà presentare dichiarazione autocertificata, o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, allegando eventuale relativa documentazione dimostrativa.

- Per Società di ingegneria: e S.T.P.

iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Nella Società d'Ingegneria deve essere presente almeno un componente iscritto all'albo professionale degli Architetti sez. A., individuato quale responsabile e referente nei confronti del soggetto banditore.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà presentare dichiarazione autocertificata, o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, allegando eventuale relativa documentazione dimostrativa.

- Per R.T.P.:

nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti deve essere nominato un capogruppo, in possesso dell'iscrizione all'albo professionale degli Architetti, unico responsabile e referente nei confronti del soggetto banditore. Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà presentare dichiarazione autocertificata, o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, allegando eventuale relativa documentazione dimostrativa.

Ai sensi dall'art. 146 comma 3 del D. Lgs. n.50/2016 non è ammesso l'avvalimento.

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a. il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b. i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c. i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d. i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e. i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il divieto di altra forma di partecipazione sussiste per qualunque soggetto che già partecipi al Concorso, come membro e collaboratore (amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto - ex co.co. co.) di una società di professionisti o di una società d'ingegneria.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, potranno essere affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, purché esso sia in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali che verranno specificati dall'Ente Banditore in caso di avvio della stessa procedura negoziata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Si specifica che, data la complessità dell'intervento, suddetti servizi potrebbero anche essere affidati in base più a lotti o stralci.

ART 11 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti le modalità di presentazione della documentazione di gara.

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

ART. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE – 1° GRADO

La partecipazione al primo grado del concorso è in forma anonima.

I concorrenti dovranno procedere ad apposita visita del luogo di esecuzione dei lavori al fine di ottimizzare la propria proposta progettuale. La presa visione potrà essere effettuata, previo

appuntamento con l'Ufficio Tecnico del Comune di Orsara di Puglia, ogni lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e per 30 giorni naturali e consecutivi da essa.

Le proposte progettuali dovranno pervenire all'Ente Banditore in plico anonimo.

Il plico esterno, contenente le proposte progettuali e la documentazione amministrativa, dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, entro le **ore 12:00 del 07.01.2022** al seguente indirizzo:

Comune di Orsara di Puglia, Via XX Settembre n. 5, 71027, Orsara di Puglia (Fg).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, garantendo l'anonimato del mittente. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Orsara di Puglia.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **CONCORSO DI PROGETTAZIONE "PALAZZO TORRE GUEVARA: un itinerario paesaggistico e culturale" – 1° grado**

Il plico deve contenere al suo interno altri due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura:

- **Busta n. 1 – Proposta progettuale**

- **Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione della proposta progettuale contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri segni grafici o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione dei progetti per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "**Busta n. 1 – Proposta progettuale**" dovrà contenere esclusivamente una sola proposta progettuale che dovrà essere composta dagli elaborati, redatti, a pena di esclusione, in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi di sorta che possano svelare l'anonimato del concorrente (a tal fine dovrà essere unicamente utilizzato il carattere – font "Arial" altezza 10).

Si specifica che:

a) la relazione illustrativa nella quale si chiariranno gli intenti del progetto, le motivazioni delle idee proposte soprattutto in riferimento ai nuovi contenuti e alle nuove funzioni pensate per Palazzo Torre Guevara, nonché alla rigenerazione degli spazi esterni all'edificio e alle connessioni fisiche ed immateriali tra esso e il contesto urbano (max 6 facciate A4, scritte in caratteri corpo minimo 10, e massimo 40 righe per pagina).

La relazione potrà essere organizzata nella maniera ritenuta più idonea dal concorrente e potrà contenere grafici, fotografie, disegni, citazioni e quanto altro ritenuto utile per fornire una descrizione esaustiva dell'idea progettuale.

b) elaborati grafici, n. 2 - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale; il concorrente potrà utilizzare a sua scelta schizzi, bozzetti e disegni a mano libera per

schemi planimetrici e funzionali dei diversi livelli dell'immobile, prospetti e sezioni; assonometrie e vedute prospettiche per le rappresentazioni degli interni con restituzione dell'idea degli allestimenti e/o mobili e/o attrezzature che siano indicativi delle funzioni e dei contenuti proposti; quanto ritenuto necessario per la restituzione grafica della rigenerazione delle aree esterne e dell'idea di connessioni tra Palazzo Torre Guevara, Monti Dauni e borgo di Orsara di Puglia. E' consentito infine l'utilizzo di foto e fotomontaggi.

d) Copia completa degli elaborati in CD (n. 1) non riscrivibile contenete i file in formato doc o rtf per i testi; jpeg, dwg e pdf per i disegni.

L'Ente Banditore si riserva il diritto di stampare a proprie spese per eventuale esposizione delle idee progettuali le stesse su pannello Forex da 5 mm plastificata.

Elaborati non conformi rispetto alle indicazioni del presente disciplinare, ovvero l'inserimento di altri elaborati non prescritti, comporteranno l'automatica esclusione in quanto possibile segno identificativo.

La **"Busta n. 2 – Documentazione amministrativa"** dovrà contenere, pena esclusione:

- Istanza di partecipazione al 1° grado secondo l'allegato A.1;
- Elenco dei concorrenti secondo l'allegato B, nel caso di raggruppamenti;
- Nomina del capogruppo secondo l'allegato C, nel caso di raggruppamenti;
- Attestato di presa visione rilasciato dal responsabile incaricato dal Comune di Orsara di Puglia - allegato D.1;
- Eventuale Delega per la presa visione – allegato D.2;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione, secondo l'allegato F e sulla base delle istruzioni allegate alla documentazione di gara. Se più operatori economici partecipano al concorso sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, o per le società di ingegneria ed architettura, deve essere presentato per ciascuno dei componenti una Dichiarazione distinta contenente le informazioni ivi richieste. Al fine di consentire di valutare la moralità professionale del Concorrente ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i., si precisa che il Concorrente medesimo nella Dichiarazione dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;
- DGUE - Allegato G – DGUE. Se più operatori economici partecipano al concorso sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, o per le società di ingegneria ed architettura, deve essere presentato per ciascuno dei componenti una Dichiarazione distinta contenente le informazioni ivi richieste;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o passaporto) del concorrente – in caso di STI e RTP di tutti i componenti del gruppo.

ART. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE – 2° GRADO

La partecipazione a questa fase è riservata ai soli autori dei 5 progetti migliori individuati nel 1° grado. La proposta progettuale dovrà pervenire all'Ente Banditore all'interno di plico anonimo.

Il plico esterno, contenente le proposte progettuali e la documentazione amministrativa, dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione a mezzo pec ai concorrenti dell'accesso al 2° grado di concorso, e non oltre le ore 12:00, al seguente indirizzo:

Comune di Orsara di Puglia, Via XX Settembre n. 5, 71027, Orsara di Puglia (Fg).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, garantendo l'anonimato del mittente. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Orsara di Puglia.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **CONCORSO DI PROGETTAZIONE "PALAZZO TORRE GUEVARA: un itinerario paesaggistico e culturale" – 2° grado**

Il plico deve contenere al suo interno altri due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura:

- **Busta n. 1 – Proposta progettuale**

- **Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione della proposta progettuale contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni, timbri, segni grafici o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione dei progetti per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

La "**Busta n. 1 – Proposta progettuale**" dovrà contenere esclusivamente una sola proposta progettuale che dovrà essere composta dagli elaborati costituenti un progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatti, a pena di esclusione, in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi di sorta che possano svelare l'anonimato del concorrente (a tal fine dovrà essere unicamente utilizzato il carattere – font "Arial" altezza 10).

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- relazione illustrativa (max 12 facciate A4, scritte in caratteri corpo minimo 10, e massimo 40 righe per pagina); può contenere grafici, foto, disegni e quant'altro necessario.
- elaborati grafici (n. 4) in formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata
 - Tav. n. 1 - inquadramento territoriale e inserimento del progetto su ortofoto in scala 1:2000, corredato eventualmente da viste prospettiche ed elaborati utili a far comprendere il progetto.
 - Tav. n. 2 – planimetria generale con indicazione degli interventi di riqualificazione delle aree esterne; schemi, diagrammi che illustrino la distribuzione funzionale, le scelte inerenti la mobilità, l'accessibilità e il sistema delle connessioni, la sistemazione degli spazi liberi e delle aree verdi.
 - Tav. n. 3 - piante dell'immobile con destinazioni d'uso individuate per gli ambienti interni, e, dove utile alla comprensione del progetto, prospetti e/o sezioni, con indicazione delle misure volte a garantirne l'accessibilità
 - Tav. n. 4 – rappresentazioni di approfondimento progettuale, a scelta assonometrie, prospettive o quanto più utile alla comprensione del progetto
- calcolo sommario della spesa

- quadro economico
- cronoprogramma di massima

d) Copia completa degli elaborati in CD (n. 1) non riscrivibile contenete i file in formato doc o rtf per i testi; jpeg, dwg e pdf per i disegni.

L'Ente Banditore si riserva il diritto di stampare a proprie spese per eventuale esposizione delle proposte progettuali le stesse su pannello Forex da 5 mm plastificata.

Elaborati non conformi rispetto alle indicazioni del presente disciplinare, ovvero l'inserimento di altri elaborati non prescritti, comporteranno l'automatica esclusione in quanto possibile segno identificativo.

Gli elaborati non dovranno contenere riferimenti all'autore. Documenti difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, claim, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

La **"Busta n. 2 – Documentazione amministrativa"** dovrà contenere, pena esclusione:

- Istanza di partecipazione al 2° grado secondo l'allegato A.2;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o passaporto) del concorrente – in caso di RTP di tutti i componenti del gruppo.

ART. 13 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi degli articoli 155, del del D.Lgs. 50/2016 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati.

La Commissione sarà composta da tre membri, di cui almeno due in possesso di laurea in architettura; inoltre almeno un componente della giuria dovrà essere esperto della SNAI Monti Dauni e PAL 2014-2020 del GAL Meridaunia.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

1° grado

Il giorno della prima seduta pubblica e di tutti gli adempimenti successivi saranno comunicati esclusivamente con pubblicazione sul sito web del Comune di Orsara di Puglia nella sezione NEWS. Pertanto tutti i partecipanti sono invitati a consultare periodicamente la sezione del sito web sopra richiamata.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 12 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le proposte progettuali e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte progettuali validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblicata la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte istruite accompagnata dalle relative valutazioni.

In tale seduta verranno aperte le buste n. 2 "Documentazione Amministrativa" al fine di associare le proposte progettuali istruite e valutate ai soggetti proponenti.

La commissione sulla base dei criteri di valutazione specificati all'art. 14 del presente disciplinare provvederà a selezionare le 5 proposte ritenute migliori. Ai sensi dell'art. 9 della LR 14/2008, ai giovani professionisti d'età non superiore a quaranta anni e iscritti nell'albo professionale da non più di dieci anni, spetta la quota fissata in 1/5 dei posti per la fase finale.

La comunicazione ai concorrenti di eventuale accesso alla seconda fase del concorso avverrà a mezzo pec con indicazione di modalità e tempi di invio degli elaborati inerenti il 2° grado di progettazione. La data di invio di suddetta pec costituisce il momento di inizio del 2° grado di concorso.

2° grado

Per il 2° grado la Commissione Giudicatrice valuterà le proposte pervenute sempre in forma anonima, quindi utilizzando la stessa metodologia utilizzata per il 1° grado, sopra ampiamente illustrata.

Le proposte progettuali prodotte in questa fase saranno valutate dalla Commissione giudicatrice sempre applicando i criteri di valutazione stabiliti (art. 14 del presente disciplinare).

La Commissione giudicatrice formulerà quindi una graduatoria relativa al 2° grado di concorso, individuando la proposta progettuale vincitrice. La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Orsara di Puglia.

ART. 14 – CRITERI DI GIUDIZIO

Le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alla qualità architettonica dell'intervento proposto, all'innovatività delle idee alla base della rifunzionalizzazione di Palazzo Torre Guevara, alla valorizzazione del contesto ambientale in cui si trova il bene, alla efficacia delle connessioni materiali ed immateriali tra l'immobile e il Comune di Orsara di Puglia e alla capacità della proposta di creare sviluppo del territorio secondo le linee strategica individuate dalla SNAI Monti Dauni e dal PNRR.

Per la valutazione delle proposte progettuali devono rispondere alle direttive di massima di cui sopra che costituisce il presupposto iniziale ed imprescindibile per l'ammissibilità delle proposte.

Per la valutazione dei progetti la commissione giudicatrice si avvarrà dei seguenti criteri (I grado) e criteri/punteggi (II grado):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI (II grado)
1. Valutazione della strategia	Massimo 30
2. Valutazione dell'efficacia della proposta	Massimo 30
3. Valutazione della qualità architettonica	Massimo 40

TOTALE	100
--------	-----

A. ELEMENTI QUALITATIVI (punteggio II grado - massimo 100 punti), di cui:

Elemento	Titolo	Descrizione	Punteg. Max
Sub-Elemento 1	Valutazione della funzionalità complessiva dell'opera proposta in relazione alla strategia dell'intervento	Coerenza col PPTR	5
		Ottimo 5 punti	
		Buono 4 punti	
		Sufficiente 3 punto	
		Insufficiente 0	
		Coerenza con PAL 2014-2020 del GAL Meridaunia	5
		Ottimo 5 punti	
		Buono 4 punti	
		Sufficiente 3 punto	
		Insufficiente 0	
		Coerenza con SNAI Monti Dauni	10
		Ottimo 10 punti	
		Buono 7 punti	
		Sufficiente 4 punto	
		Insufficiente 0	
		Coerenza con Recovery Plan - PNRR	10
		Ottimo 5 punti	
		Buono 4 punti	
		Sufficiente 3 punto	
		Insufficiente 0	
Sub-Elemento 2	Valutazione della efficacia della proposta	Valutazione della pertinenza delle soluzioni proposte - Grado di corrispondenza tra obiettivi progettuali ed esigenze espresse	10
		Ottimo 10 punti	
		Buono 7 punti	
		Sufficiente 4 punto	
		Insufficiente 0	
		Valutazione della coerenza e logica del progetto – Grado di corrispondenza tra aspettative espresse e risultati attesi	10
		Ottimo 10 punti	
		Buono 7 punti	
		Sufficiente 4 punto	

		Insufficiente 0	
		Valutazione della sostenibilità e durabilità dei risultati	10
		Ottimo 10 punti	
		Buono 7 punti	
		Sufficiente 4 punto	
		Insufficiente 0	
Sub-Elemento 3	Valutazione della qualità della proposta architettonica	Valutazione dell'efficacia delle scelte progettuali in funzione dell'organizzazione tipologica della proposta di utilizzo/i dell'immobile	10
		Ottimo 10 punti	
		Buono 7 punti	
		Sufficiente 4 punto	
		Insufficiente 0	
		Valutazione dell'efficacia delle scelte progettuali in relazione ai contenuti proposti	10
		Ottimo 10 punti	
		Buono 7 punti	
		Sufficiente 4 punto	
		Insufficiente 0	
		Valutazione del grado di innovazione della proposta	10
		Ottimo 10 punti	
Buono 7 punti			
Sufficiente 4 punto			
Insufficiente 0			
Valutazione dell'appeal estetico delle proposte progettuali	10		
Ottimo 10 punti			
Buono 7 punti			
Sufficiente 4 punto			
Insufficiente 0			
Max			100

La Commissione provvederà ad attribuire una valutazione delle idee progettuali presentate in I grado, senza attribuire punteggi, selezionando le migliori 5 proposte in base ai criteri sopraelencati.

La Commissione provvederà ad attribuire una valutazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica presentate in II grado, esprimendo un giudizio mediante l'attribuzione di punteggio a ciascuna proposta, con un massimo attribuibile di 100 punti. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Le proposte per essere classificate in II grado, dovranno conseguire il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili.

Art. 15 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore, individuato in via provvisoria e gli altri soggetti ammessi al secondo grado dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

ART. 16 – PREMI

Il Comune di Orsara di Puglia mette a disposizione un montepremi complessivo di Euro 27.000,00 (Euro ventottomila), riservato ai soli concorrenti che avranno accesso al II grado del concorso.

Il Concorso si concluderà dunque con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 17.000 euro;

Premio per il 2° classificato: 4.000 euro;

Premio per il 3° classificato: 2.500 euro;

Premio per il 4° classificato: 2.000 euro;

Premio per il 5° classificato: 1.500 euro.

I premi si intendono omnicomprensivi di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali. I premi saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva. Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al II grado del concorso un punteggio non inferiore a 55/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno ridistribuite a favore dei premiati, in misura proporzionale al premio originario.

Ai concorrenti giovani professionisti, d'età non superiore a quaranta anni e iscritti nell'albo professionale da non più di dieci anni, che non sono stati ammessi al II grado del concorso, verrà riconosciuto un rimborso spese fissato in euro € 200,00.

Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione dei rimborsi, saranno ridistribuite a favore dei premiati, in misura proporzionale al premio originario.

ART. 17 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

L'Ente banditore, con il pagamento dei premi, assume la proprietà dei progetti vincitori.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che

potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di non realizzare il progetto o di realizzarlo solo in parte, o di apportare le modifiche e le varianti che riterrà opportune. L'Ente Banditore si riserva la facoltà di organizzare delle mostre delle idee progettuali presentate e /o pubblicare gli elaborati, citandone gli autori. La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori e senza che a questi debba essere corrisposto alcun compenso.

Il vincitore e i premiati sono tenuti a partecipare ad eventuali incontri o riunioni organizzate dall'Ente Banditore per la presentazione del progetto fino ad un anno dalla pubblicazione della graduatoria.

ART. 18 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'eventuale reperimento delle risorse economiche necessarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del D.Lgs 50/2016, al vincitore del concorso saranno affidate, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza, purché egli sia in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali necessari.

18.1 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del D. Lgs 50/2016

18.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà produrre documentazione tesa a dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 18.1 e 18.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D. Lgs 50/2016, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso. La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove

disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

18.3 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

18.4 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [a titolo di esempio: iscrizione all'Ordine professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso. In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.^[L.15] Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

ART. 19 - PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto in eventuali pubblicazioni, come catalogo del Concorso, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore potrà:

- pubblicare le proposte progettuali presentate sul proprio sito web;
- allestire una mostra inerente le proposte progettuali presentate.

ART. 20 – PUBBLICITA'

Il presente avviso e l'esito del concorso saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Orsara di Puglia, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali.

ART. 21 – QUESITI E CHIARIMENTI

Possono essere inviate per iscritto presso gli uffici del Comune di Orsara di Puglia, tramite e-mail:

utc@comune.orsaradipuglia.fg.it delle richieste di chiarimento su specifiche questioni. Il Responsabile del procedimento provvederà a pubblicare le risposte sul sito web del Comune di Orsara di Puglia nella rubrica News sezione Concorso di Progettazione: Frequent Ask Question (FAQ).

Le richieste di chiarimento potranno essere inviate non oltre 15 giorni dalla scadenza dei termini previsti dal presente avviso, ovvero non oltre 15 giorni prima dalla deadline per le consegne del I grado e del II grado.

ART. 22 - CALENDARIO

Consegna elaborati 1° grado: entro le ore 12:00 del 07.01.2022.

Consegna elaborati 2° grado: entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di invio della pec ai concorrenti ammessi al 2° grado, e non oltre le ore 12:00. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Inizio lavori giuria: entro il 7° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione degli elaborati (1° e 2° grado)

Conclusione lavori giuria: entro il 14° giorno successivo alla data di inizio dei lavori della giuria (1° e 2° grado)

Comunicazione dei vincitori: entro il 7° giorno successivo alla conclusione dei lavori della giuria (2° grado).

Le date e gli orari di riunione della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito internet del Comune di Orsara di Puglia.

ART. 23 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.

ART. 24 - NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente disciplinare.

ART. 25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

Orsara di Puglia, 23 novembre 2021

F.to Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Rocco Rossi)